



**COMUNE DI BASSANO BRESCIANO**  
**PROVINCIA DI BRESCIA**

---

**BANDO PUBBLICO**  
**“PER L’AFFITTO” - SOSTEGNO AL MANTENIMENTO DELL’ALLOGGIO**  
**IN LOCAZIONE SUL LIBERO MERCATO – ANNO 2024**

**ART.1 FINALITÀ**

Il presente bando è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 33 del 03/09/2024.

L’Amministrazione Comunale di Bassano Bresciano, intende dare attuazione ai provvedimenti di cui alla DGR XI/6491 del 13.06.2022, alla DGR XI/6970 del 19.09.2022 e alla DGR n. XII/1001 del 25.09.2023, ai fini dell'erogazione delle risorse messe a disposizione dalla Regione Lombardia per la misura denominata **"PERLAFFITTO"**.

Il presente Avviso rispetta i criteri prescritti dalle Linee Guida regionali dettati per tale misura di sostegno.

La Dgr n. XII/1001 del 25/09/2023:

- avvia un’iniziativa omogenea denominata “PERLAFFITTO” destinata a ottimizzare tutte le risorse finanziarie che concorrono a contenere il fenomeno degli sfratti per morosità incolpevole;
- dà continuità al sostegno alla locazione anche per l’anno 2024 consentendo l’utilizzo delle risorse residuali accantonate nei bilanci comunali per tali finalità;
- consente ai Comuni beneficiari delle risorse di cui alla dgr 2608/2019 “Misura sperimentale canone concordato” l’utilizzo delle risorse residuali per le finalità del sostegno alla locazione;
- autorizza i Comuni ad alta tensione abitativa beneficiari delle risorse “Fondo inquilini morosi incolpevoli” ad utilizzare le risorse residuali – dgr 2648/2014, 4247/2015, 5644/2016, 7464/2017, 602/2018, 2974/2020, 3438/2020 e 5395/2021 – per le finalità del fondo locazione (come previsto dal DM 30 luglio 2021 art. 1 c. 8) previa comunicazione a Regione Lombardia sulla variazione di destinazione;
- prevede che tutte le risorse oggetto della richiamata dgr XII/1001/2023 devono essere programmate in tempi rapidi e utilizzate entro il 31 dicembre 2024.

I fondi complessivamente disponibili per l'avviso in questione, secondo le indicazioni di cui alla citata Dgr., ammontano ad euro 61.498,50 (già a disposizione e assegnati quali contributi negli anni dal 2014 al 2021)

## **Art. 2 DESTINATARI**

Nuclei familiari in condizione di disagio economico o in condizione di particolare vulnerabilità, che non sono in grado di far fronte al pagamento del canone di locazione in appartamenti affittati sul libero mercato (compreso canone concordato) o in alloggi in godimento (es. alloggi delle cooperative edificatrici assegnati ai soci) o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (S.A.S.).

NON possono presentare domanda coloro che risiedono in alloggi popolari/pubblici (servizi Abitativi Pubblici: SAP)

I cittadini che hanno richiesto un contributo negli anni precedenti quale misura unica di sostegno alla locazione potranno richiedere di nuovo l'agevolazione per l'anno 2024.

## **ART. 3 REQUISITI PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO**

È possibile presentare una sola domanda di contributo per alloggio/contratto.

I richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti, al momento della presentazione della domanda:

- a) residenza nel Comune di Bassano Bresciano;
- b) cittadinanza italiana o appartenenza ad uno Stato dell'Unione Europea o appartenenza ad uno Stato esterno all'Unione Europea in possesso di regolare titolo di soggiorno;
- c) non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione (sfratto, intimazione o atti successivi);
- d) non essere proprietari di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- e) valore massimo I.S.E.E. in corso di validità (Indicatore della situazione economica equivalente) non superiore a € **20.000,00**;
- f) titolarità di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9) **e residenza anagrafica nell'alloggio oggetto del contributo da almeno SEI MESI, alla data di presentazione della domanda.**

## **ART. 4 SOGGETTI ESCLUSI DAL BENEFICIO**

**Non possono** richiedere il contributo i seguenti nuclei familiari:

- a) con un componente titolare di contratto di locazione in un Servizio Abitativo Pubblico (SAP) di proprietà ALER o Comunale;
- b) ove un componente sia titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione in Regione Lombardia, di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare (cfr art 7, lettera d, Regolamento regionale n. 4 del 4/8/2017 e s.m.i). N.B.: Tale requisito non viene considerato in caso di coniugi legalmente separati o divorziati che, a seguito di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, sono obbligati al versamento dell'assegno di mantenimento dei figli e non sono assegnatari o comunque non hanno la disponibilità della casa coniugale in cui risiedono i figli, anche se di proprietà dei medesimi coniugi o ex coniugi.
- c) che risiedono in immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9.

## **ART. 5 FORMAZIONE GRADUATORIA**

Le domande, validamente presentate e risultate ammissibili al termine dell'istruttoria, saranno **ordinate in base ad ISEE crescente**, con applicazione dei seguenti sub-criteri in caso di eventuale parità:

- a) richiedenti il cui nucleo familiare risulti con più minori a carico;
- b) richiedenti il cui nucleo presenti componenti con invalidità risultante dal modello ISEE;
- c) richiedenti il cui nucleo presenti tutti i componenti al di sotto dei 35 anni

I richiedenti in graduatoria in posizione non utile all'erogazione del contributo, per esaurimento delle risorse disponibili, verranno collocati in lista di attesa. A fronte di eventuali risorse disponibili si procederà allo scorrimento della graduatoria previa verifica della sussistenza dei requisiti.

## **ART. 6 CONTRIBUTI SPETTANTI**

Le domande ammesse verranno finanziate secondo la graduatoria di cui al punto precedente (art. 5), fino ad esaurimento delle risorse economiche disponibili.

Il **contributo**, agli aventi diritto in graduatoria, sarà di **importo variabile come si declina di seguito**:

- A) beneficiario con incidenza spesa di locazione sul reddito familiare \*\* <40% = contributo massimo di € 1.500,00;

B) beneficiario con incidenza spesa di locazione sul reddito familiare **\*\*>40%** = contributo massimo di € 2.000,00;

*\*\*L'incidenza spesa/reddito sarà calcolata d'ufficio sulla base della documentazione allegata alla domanda. Per "Spesa di locazione" si intende il cosiddetto canone integrato, ossia canone annuo di locazione, aumentato di un importo forfettario di oneri accessori (€ 1.200,00 annui). Come indicatore del reddito familiare verrà utilizzato l'ISR (indicatore della Situazione Reddittuale – risultante dalla attestazione Isee).*

Il contributo è pagato dall'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Bassano Bresciano, per conto dell'inquilino, al proprietario dell'alloggio (con riferimento all'Iban stampato presentato in sede di domanda) per sostenere il pagamento di canoni di locazione non versati o da versare.

## **ART. 7 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda deve essere presentata dall'inquilino, titolare del contratto di affitto, in collaborazione con il proprietario.

Le domande devono essere consegnate **dalle ore 10:00 del giorno 10 SETTEMBRE 2024 alle ore 12:00 del giorno 11 OTTOBRE 2024**, a cura dell'inquilino, in uno dei seguenti modi:

- via PEC all'indirizzo [protocollo@pec.comune.bassano-bresciano.bs.it](mailto:protocollo@pec.comune.bassano-bresciano.bs.it), oppure tramite mail all'indirizzo: [giuliana.bortolotti@comune.bassano-bresciano.bs.it](mailto:giuliana.bortolotti@comune.bassano-bresciano.bs.it);
- consegna a mano all'ufficio Servizi Sociali del Comune di Bassano Bresciano negli orari di apertura al pubblico.

Per informazioni ed un eventuale supporto nella compilazione dell'istanza è possibile rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali nei seguenti giorni ed orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00
- Tel. 030/9935112 – interno 2

Si ricapitola di seguito la modulistica da presentare:

➤ **MODULO 1: DOMANDA INQUILINO**, compilato in tutte le sue parti e firmato **in originale** da inquilino richiedente, con i seguenti documenti:

1. Copia carta d'identità in corso di validità dell'inquilino;
2. Copia permesso di soggiorno/carta di soggiorno se cittadino extra Unione Europea (se è scaduto, ricevuta della richiesta di rinnovo);
3. Copia del contratto di locazione vigente, che produce effetti fiscali e giuridici al momento di presentazione della domanda, completo di tutte le pagine;
4. Attestazione ISEE 2024.

➤ **MODULO 2: DICHIARAZIONE PROPRIETARIO**, compilato in tutte le sue parti, e firmato **in originale** dal proprietario, con i seguenti documenti:

1. Copia carta d'identità in corso di validità del proprietario;

2. Copia permesso di soggiorno/carta di soggiorno se cittadino extra Unione Europea (se è scaduto, ricevuta della richiesta di rinnovo);
3. Ricevuta dell'ultima registrazione del contratto all'Agenzia delle entrate (nel documento deve figurare **l'ultima scadenza del contratto**).
4. Stampa dell'Iban del proprietario dove versare l'eventuale contributo.

All'atto della consegna **non** verranno valutate le domande:

- compilate in maniera erronea o incompleta;
- prive del tutto o in parte della documentazione richiesta.

Alle domande ammesse all'istruttoria saranno attribuiti due codici di riferimento: l>ID domanda (numerico) e il numero di protocollo in entrata. L'Ufficio Servizi Sociali, preposto all'istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere integrazioni ove si riscontrassero imprecisioni sanabili nell'istanza.

## **ART. 8 VERIFICHE E CONTROLLI**

L'Ufficio Servizi Sociali si riserva di verificare la veridicità della situazione dichiarata e in particolare effettua i seguenti controlli:

- presenza di documenti di identità validi per inquilino e proprietario;
- presenza di eventuali titoli di soggiorno aggiornati per inquilino e proprietario;
- presenza di ISEE corrente in corso di regolarità (anno 2024);
- **coincidenza tra nucleo familiare dichiarato nel modello ISEE e nucleo registrato presso l'anagrafe del comune di residenza** (nel modello ISEE devono esserci gli stessi componenti che hanno la residenza nell'appartamento in affitto);
- regolare pagamento dei tributi da parte del proprietario dell'immobile affittato;
- vigenza del contratto di locazione, attestata dall'Agenzia delle entrate;

Nel caso sia accertata l'erogazione indebita di contributi dovuta alla perdita dei requisiti o a dichiarazioni non veritiere, l'Ufficio Servizi Sociali provvederà immediatamente alla revoca del beneficio e alle azioni di recupero delle somme indebitamente corrisposte, fatte salve le responsabilità penali derivanti dal rendere dichiarazioni mendaci.

## **ART. 9 DISPOSIZIONI FINALI E TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Il presente Avviso sarà pubblicato unitamente al modello di istanza all'Albo Pretorio del Comune di Bassano Bresciano e nella home page del sito istituzionale.

Il responsabile del procedimento è la Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali, sig.ra Bortolotti Giuliana.

Il Comune di Bassano Bresciano, in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico

o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e successivamente saranno conservati in conformità alle norme in materia di riservatezza dei dati personali (Regolamento UE 2016/679; D.lgs. n. 101/2018), oltre che in materia di conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o cancellazione degli stessi o limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento, come indicato negli artt. 15 e seguenti del GDPR. Gli interessati, ricorrendo i presupposti, hanno altresì diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo secondo le procedure previste.